

Misure di controllo trasversali	Presenza (S/No)	Analisi quantitativa	Analisi qualitativa
Esistenza di un piano per la prevenzione della corruzione sistematicamente aggiornato, approvato dal vertice aziendale e diffuso alle parti interessate	SI	1	Esiste un PTPCT formalmente approvato in CDA e sistematicamente aggiornato. L'ultima versione del PTPCT è quella 2023- 2025. Dal 2019, la Società è registrata presso la piattaforma ANAC per l'acquisizione del PTPCT. La diffusione alle parti interessate del PTPCT avviene mediante pubblicazione sulla intranet aziendale, per quanto concerne il personale, e sul sito internet aziendale, per quanto concerne i terzi. Nella sua attuale versione il documento identifica una Parte Generale che riporta i requisiti previsti da ANAC per la predisposizione e implementazione dei Piani e una Parte Speciale che include una mappatura dei processi e delle attività a rischio pertinenti all'azienda e una valutazione e analisi del rischio di corruzione al fine di prioritizzare le aree di intervento definite all'interno dello stesso Piano.
Esistenza di un appropriato livello di coinvolgimento dei Responsabili delle Funzioni aziendali nel mantenimento del piano per la prevenzione della corruzione e nella corretta implementazione delle misure correlate	SI	1	Nel corso del mese di novembre e dicembre 2023, al fine di procedere con la predisposizione del PTPCT, il RPCT ha provveduto a coinvolgere preliminarmente il Presidente - Amministratore Delegato al fine di definire la road map per la predisposizione, l'aggiornamento e la condivisione del PTPCT. In particolare, il Presidente - Amministratore Delegato è stato coinvolto al fine di programmare le seguenti attività: 1) declinazione e formalizzazione degli obiettivi strategici connessi alla prevenzione della corruzione sulla base degli indirizzi forniti dall'organo amministrativo; 2) declinazione e formalizzazione degli obiettivi operativi connessi alla prevenzione della corruzione vincolanti per i Direttori, i Responsabili di Funzione e le strutture da loro dipendenti; 3) coinvolgimento dei Direttori, dei Responsabili delle Funzioni e delle strutture da loro dipendenti nelle attività di mappatura dei processi / attività a rischio, di identificazione delle misure di trattamento e delle relative modalità di implementazione; 4) coinvolgimento dei Direttori, dei Responsabili delle Funzioni e delle strutture da loro dipendenti nel monitoraggio e nella rendicontazione delle misure di trattamento intraprese e del relativo stato di implementazione. Nel corso del mese di dicembre 2023, il RPCT ha provveduto a coinvolgere i Direttori e i Responsabili di Funzione al fine di mappare processi e aree a rischio reato ex L. n. 190/2012, valutare i rischi associati e definire le opportune azioni conseguenti. A seguito di ciascun incontro, per ciascuna attività a rischio individuata con ciascun referente è stata prodotta una scheda di valutazione dei rischi associati a ciascuna attività.
Esistenza di una nomina formale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza	SI	1	Il RPCT è stato nominato formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 maggio 2021 e registrato sul sito ANAC. La nuova nomina è adeguata alle disposizioni normative previste.
Esistenza di attività sistematiche di formazione e informazione in materia di prevenzione della corruzione rivolte al personale della Società	SI	1	I contenuti del PTPCT e i principali temi legati al contrasto dei fenomeni corruttivi o di quelli legati alle fattispecie di reato previste dalla L. n. 190/2012 sono oggetto di interventi sistematici di formazione e informazione rivolti a tutto il personale di BrianzaAcque con interventi specifici per i soggetti aziendali operanti nelle aree esposte ai rischi più significativi. Nel 2018 si è tenuto un programma di formazione sul PTPCT e sulle tematiche correlate alla gestione dei rischi determinati da pratiche sanzionate dalla L. n. 190/2012. Il programma è stato rivolto a tutto il personale distinguendo i contenuti e i tempi della formazione tra Funzioni Apicali e soggetti coinvolti in aree a rischio corruzione maggiormente esposte e tutto il resto del personale. Nel 2022 si è ritenuto opportuno un rafforzamento formativo sui temi dell'etica e della prevenzione della corruzione, in ottica integrata. L'19/2/2022 (d. g. 231/2001, L'incarico è stato affidato a Spazio Etico; sono state effettuate 3 sessioni di 3 ore rivolte a personale che per ruolo o attività risulta maggiormente esposto al rischio (Rup, 48, Direttori lavori 4, CSE 19, responsabili di funzione e personale appartenente ad uffici sensibili 24) il corso ha interessato 105 dipendenti. Nel maggio 2023, si è tenuto un corso che ha interessato ca 30 dipendenti (delegati ambientali e responsabili sui rischi ambientali 231. Annualmente per i neo assunti è previsto un incontro formativo con il RPCT sulle tematiche di prevenzione della corruzione. Periodicamente, con cadenza pressoché annuale, viene proposto un aggiornamento inerente il Codice Etico e il Modello 231 adottati dalla Società. Il 22 /10/2021 si è tenuta una sessione formativa per tutti i responsabili sulla nuova procedura "flussi informativi verso ODV". Per tutti i nuovi assunti è previsto anche un modulo specifico di formazione sui temi privacy e corruzione tenuto direttamente dal RPCT. Generalmente gli interventi formativi sono anche oggetto di verifiche di apprendimento a fine corso essenzialmente finalizzate a comprendere il grado di conoscenza degli strumenti posti in essere dalla Società per la prevenzione del fenomeno corruzione; tuttavia nei casi di predominanza dell'aspetto più informativo il questionario non viene proposto. Tutte le attività formative sono adeguatamente tracciate e documentate dalla competente Funzione Risorse Umane.
Esistenza di un Modello 231 e di un Codice Etico formalmente adottati dalla Società e aggiornati quando necessario	SI	1	La Società ha adottato e implementato un proprio Codice Etico e un proprio Modello 231 che identificano rispettivamente: - principi di comportamento cui il personale della Società e i terzi nelle relazioni d'affari con BrianzaAcque devono ispirarsi nello svolgimento delle proprie mansioni e attività; - aree a rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, attività sensibili, strutture aziendali responsabili, misure di controllo adottate per mitigare il rischio. In particolare, gli aggiornamenti del MOG risalgono al 2/2023. Si segnala che i documenti sono sistematicamente aggiornati in occasione di: - aggiornamenti sul piano regolamentare-normativo che impattano il D.Lgs. n. 231/2001; - modifiche organizzative e nelle attività gestite dalla Società; - qualora dovessero verificarsi significative violazioni dei principi di Codice Etico e Modello 231.
Nomina di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001	SI	1	Al sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 la Società ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale cui sono attribuiti i compiti previsti dalla Legge. L'OVG è composto da 3 membri esterni di cui uno con funzioni di Presidente dell'OVG. I membri dell'OVG sono stati selezionati in virtù della verifica del possesso di elevate competenze in ambito giuridico, economico-aziendale, di gestione dei rischi e di controllo interno, in termini di conoscenza del settore e dell'attività di BrianzaAcque e di elevate caratteristiche di natura etica, morale e reputazionale. Sono garantite all'OVG le appropriate condizioni di autonomia e indipendenza di azione previste dalla Legge. La Società ha istituito specifici flussi informativi verso l'OVG da parte dei Direttori e dei Responsabili di Funzione delle aree più significative in termini di rischio di commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e con il RPCT con il quale sono previste specifiche attività di coordinamento e continuità di azione (si veda ad esempio la gestione delle segnalazioni).
Esistenza di periodiche attività di monitoraggio della corretta implementazione delle misure previste dal piano per la prevenzione della corruzione	NO	3	Esiste solo il monitoraggio che è svolto dal RPCT, in assenza di una funzione interna che effettui tali attività. Il monitoraggio avviene con il contributo da parte dei Direttori e dei Responsabili di Funzione alle loro dipendenze con periodicità semestrale al fine di poter riportare i risultati di implementazione nella Relazione del RPCT. Il monitoraggio si concentra sull'attestazione del grado di implementazione delle misure di trattamento definite nel PTPCT da parte dei Direttori e dei Responsabili di Funzione e la verifica dell'implementazione delle stesse svolta da parte del RPCT. In assenza di una struttura interna sono stati affidati a società terza le attività di Piani di monitoraggio (di terzo livello) al fine di poter verificare la corretta implementazione dei presidi di controllo disposti dalle regolamentazioni interne aziendali e dal PTPCT e dal Modello 231 / Codice Etico, individuati dalla Società a mitigazione dei rischi di commissione di reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. n. 190/2012 nello svolgimento delle attività aziendali.
Esistenza di appropriati sistemi di whistleblowing e di un correlato sistema sanzionatorio	SI	1	La Società si è dotata di una specifica policy in materia di segnalazioni che risponde ai requisiti in materia previsti dalla norma attualmente vigente. Tale policy identifica i canali e le modalità di trattamento delle segnalazioni nonché il processo di istruttoria previsto per ciascuna segnalazione ritenuta fondata. La policy individua il RPCT come attore principale del processo di gestione delle segnalazioni, il quale si coordina sistematicamente e tempestivamente con l'OVG. Si segnala che la policy in materia di segnalazioni è stata aggiornata al recente d.lgs. n. 24/2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". L'accesso al canale di segnalazione è consentito collegandosi al sito Società Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione La Società ha inoltre adottato un proprio sistema disciplinare che, in linea con le disposizioni giustilaristiche applicabili, individua le sanzioni cui il personale della Società va incontro in caso di accertamento della effettiva realizzazione della condotta illecita. Il sistema disciplinare prevede specifiche disposizioni anche per i terzi in caso di condotte illecite.
Esistenza di un corpo procedurale opportunamente mantenuto nel tempo, approvato dal vertice aziendale e diffuso al personale	SI	2	La Società ha adottato un proprio sistema procedurale interno, composto da regolamenti, policy, piani di gestione e istruzioni di lavoro, formalmente approvato dal vertice aziendale e diffuso al personale sulla intranet di Società. La responsabilità di mantenere nel tempo tale sistema spetta alle Funzioni di riferimento in relazione ai documenti che disciplinano i rispettivi processi e, in modo trasversale, alla Funzione Qualità. A seguito di analisi dei rischi (per il dettaglio si rimanda alle specifiche schede di riferimento redatte per ogni attività sensibile con ciascun Referente aziendale) individuate aree di miglioramento in termini di misure di controllo da specificare nel sistema procedurale relativamente ad alcuni rischi di commissione di reati ex L. n. 190/2012 ed ex D.Lgs. n. 231/2001, sono state implementate diverse procedure aziendali con conseguente riduzione del rischio
Esistenza di un sistema documentale inerente le responsabilità organizzative attribuite, le deleghe interne e i poteri con validità verso l'esterno opportunamente mantenuto nel tempo, approvato dal vertice aziendale e diffuso al personale	SI	2	La Società ha adottato il seguente sistema di procure: - Nomina Presidente Cda Assemblea 6/5/2021 Nomina dell'Organo Amministrativo; - Poteri di Rappresentanza conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione cda del 20/10/2021; - Procura conferita a Mandelli Giuseppe Maria con atto notarile n. 165017/93483 di Repertorio del 15/11/2021; - Procura conferita a Michele Tessera con atto notarile n. 160413/30474 del 13/03/2018; - Procura conferita a Ferruzzi Massimiliano con atto notarile in corso di registrazione del 24/11/2023; - Procura conferita a Luca Pedrazzi in corso di registrazione del 24/11/2023; - Procura conferita a Antonello Sala in corso di registrazione del 24/11/2023; - Procura conferita a Adoni Michaela con atto notarile n.157006/29487 di Repertorio in data 23/10/2015; - Revoca Procura conferita a Mariani Ludovico (in data 24/11/2023 per pensionamento); - Revoca Procura conferita a Enrico Mariani (in data 24/11/2023 per pensionamento); Nel Settore Progettazione, sono state attribuite le seguenti procure: - Luca Bertalli (Pianificazione interventi/azioni all'occorrenza) n. 165342/33733; Simone Celliti (Attività DL) n. 165024/33490; - Diego Ceresa (Attività supporto Progettazione) n. 165025/33491; - Pamela Gervasoni (Unità Controllo Investimenti) n. 165020/33486; Ferdinando Marigo (Gestione del Territorio) n. 165021/33487; - Salvatore Galati (Energy Manager) n. 166103/34281; Mauro Pozzi (Attività Progettazione) n. 165023/33489. In ambito Salute, Sicurezza e Ambiente sono inoltre state fatte le seguenti designazioni: - Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in capo a D'Alessandro Massimo protocollo n.20958 in data 26/09/2016; - Designazione dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) in capo a De Boris Davide protocollo n.19649 in data 06/11/2014; - Designazione dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) in capo a Ballerini Fabrizio protocollo n.16663 in data 19/11/2013; - Designazione dell'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) in capo a Tremolada Vittorio protocollo n.9441 in data 17/06/2021; - Nomina del Medico Competente conferita a Scotto Di Carlo Antonio in data 06/04/2022. La Funzione Segreteria e Relazioni Esterne ne garantisce il processo di attribuzione, aggiornamento e revoca. Non sono presenti ulteriori procure conferite in Società. La Società ha inoltre per le principali posizioni organizzative le relative Job description che formalizzano ruoli, responsabilità e mansioni relativamente alle attività svolte.
Totale		1,4	
Valutazione		medio	

Legenda Valutazione Quantitativa	
SI, è una misura di gestione del rischio molto efficace	1
SI, è una misura di gestione del rischio efficace	2
SI, è una misura di gestione del rischio efficace per una percentuale approssimativa del 50%	3
SI, è una misura di gestione del rischio efficace in minima parte	4
NO, non è una misura di gestione del rischio efficace	5